



Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Città di Cuneo

Alla Spett.le att.ne
dell.mo Presidente del Consiglio Comunale
di Cuneo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

**OGGETTO: AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUI DISTURBI DEL
COMPORTAMENTO ALIMENTARE (DCA)**

Il Sottoscritto Consigliere Noemi MALLONE del Gruppo Consiliare "FRATELLI D'ITALIA"

Premesso che

- Il 15 marzo si è celebrata la Giornata dedicata ai Disturbi del comportamento alimentare (DCA), meglio conosciuta come "Giornata del Focchetto Lilla", momento di riflessione su un tema che coinvolge un numero sempre più considerevole di persone di ogni età.
- Istituita nel 2012, la Giornata contro i disturbi alimentari serve a prevenire, ma anche a far conoscere, la storia di coloro che soffrono/ hanno sofferto di disturbi del comportamento alimentare, per cui prevenzione e cure possono risultare essenziali per salvare la vita di chi lotta contro tali disturbi.
- Secondo *l'Eurispes*, a soffrime, in Italia, sarebbero oltre 3 milioni di persone: il 90% sono donne ma il numero di uomini con DCA è in costante aumento; il 6% ha meno di 12 anni e oltre la metà (59%) tra i 13 e i 25 anni; il 48% dei casi presi in carico da strutture di cura, riguarda minori fino a 14 anni.
- In Piemonte, ogni anno, vengono diagnosticati circa 260 nuovi casi di anoressia e 450 di bulimia, dati nei quali non confluisce il cosiddetto "sommerso", che in realtà secondo le stime, coinvolge più di 200.000 soggetti; dato cresciuto esponenzialmente durante il *lockdown*.
- Tanti non sanno come riconoscere o come agire in casi di disturbi alimentari (personali o dei propri cari) e per coloro che sono consapevoli di avere un problema, spesso trovare strutture adeguate risulta difficile.

- Serve una cura totale e costante, caratterizzata non solo da alimentazione adeguata ma anche da supporto psicologico, comprensione e pazienza.

Rilevato che

- In base all'articolo 1 della legge regionale 10\2022

"la Regione, nel rispetto della normativa nazionale, previene e contrasta i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, di seguito indicati come DNA, con interventi rivolti alla cura e al potenziamento dell'offerta dei servizi e delle prestazioni nonché al riconoscimento, all'informazione, alla sensibilizzazione e alla formazione, con particolare attenzione all'età evolutiva e con l'obiettivo di una precoce presa in carico, di omogeneità di trattamento e di interventi anche per periodi prolungati"

- Secondo l'articolo 2 del medesimo testo,

"per disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) si intendono le sindromi caratterizzate da un persistente disturbo dell'alimentazione o da comportamenti connessi all'alimentazione che determinano un alterato consumo di cibo e che danneggiano significativamente la salute fisica e il funzionamento psico-sociale."

- In Consiglio Regionale è stata approvata, all'unanimità, la prima proposta di legge, presentata anche da Fratelli d'Italia, avente ad oggetto:

"Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e per il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie"

sulla prevenzione e cura dei disturbi dell'alimentazione, affinché nessun giovane adolescente, nessuna famiglia si trovi sola e smarrita di fronte a tale terribile esperienza.

- il testo prevede tra i vari punti il potenziamento della formazione, investendo sul personale medico, l'attenzione alla famiglia e alla domiciliarietà, la costruzione di una rete di servizi che punti sull'umanizzazione, sulla prossimità, sull'omogeneità dei servizi su tutto il territorio regionale e la promozione di azioni di informazione, con il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni, al fine di attribuire centralità alla prevenzione.

Considerato che

- È necessario che anche il Comune di Cuneo, nell'ambito delle politiche socio sanitarie regionali, in materia di disturbi del comportamento alimentare, promuova e sensibilizzi (per quanto di propria competenza) i cittadini sull'importanza della prevenzione e cura di tali disturbi.
- In particolare, il Comune può attuare in collaborazione con l'ASL territoriale, campagne informative e incontri con medici e psicologi, per approfondire tali tematiche, fornendo adeguate informazioni e strumenti alle persone interessate.

Tutto quanto premesso,

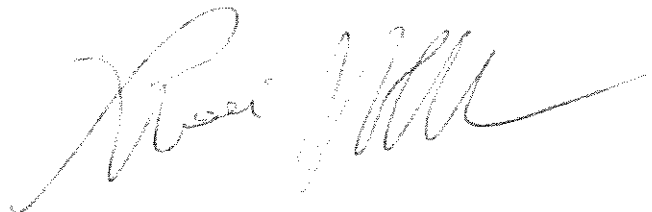
Interroga

Il Sindaco e l'Assessore competente in merito alle azioni informative e di sensibilizzazione che il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, promuove e intende promuovere, per la cura di tali disturbi.

Con Osservanza.

Cuneo, li 20 marzo 2023

Noemi MALLONE – FdI



Visto: ~~_____~~ 